



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA “KORE”
Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione

Corso di Laurea	L-11/ - LINGUE E CULTURE MODERNE
A.A.	2018-2019
Docente	Marco Vittorio Miano Esperto linguistico: Abdelkarim Hannachi
e-mail	marco.miano@unikore.it hannachi.abdelkarim@unikore.it
S.S.D. e denominazione disciplina	Lingua araba II
Annualità	2° anno
Periodo di svolgimento	annuale
C.F.U.	13 (8+5E)
Nr. ore in aula	48+30
Nr.ore di studio autonomo	231
Giorno/i ed orario delle lezioni	Come da calendario
Sede delle lezioni	sede del corso di laurea
Prerequisiti	
Propedeuticità	Aver superato gli esami di lingua araba I
Obiettivi formativi	<p>Con questo corso si mira ad accrescere tutte le competenze linguistiche relative all'arabo appreso quale lingua straniera, ma verrà di fatto privilegiata la lingua letteraria, stante la realtà sociolinguistica dei vari paesi aventi l'arabo come lingua ufficiale.</p> <p>La riflessione metalinguistica sarà incoraggiata ed è considerata attività fondamentale nel processo di apprendimento; altresì la competenza traduttiva verrà considerata, accanto alle altre, quale obiettivo imprescindibile del percorso di studio.</p> <p>L'aspetto comunicativo (che per la lingua letteraria si attua specialmente attraverso varie interferenze con le lingue locali) sarà trattato nelle esercitazioni e nei lettori. Si ricorda che per l'arabo letterario non esistono (e non potrebbe essere altrimenti, date le condizioni sociolinguistiche, storiche e politiche) parametri unitari di certificazione.</p> <p>Esercitazioni e lettoreto: Migliorare la capacità tecnica di lettura (livello intermedio); conoscere le nozioni fondamentali della grammatica araba e avere la capacità di usarle anche per capire e tradurre brevi dialoghi o brevi paragrafi tratti da articoli di giornale dall'arabo in italiano. Migliorare le competenze linguistiche e comunicative. Acquisire la capacità di sostenere una conversazione in arabo.</p>
Contenuti del Programma	<p>Nel II anno i contenuti saranno: Il sistema del verbo. Frase cosiddette verbali. Avverbi e funzione avverbale. Frase complesse (principali e subordinate). Connettivi testuali. I testi saranno forniti dal docente.</p> <p>Esercitazioni e lettoreto: Proseguimento dello studio delle nozioni grammaticali (livello intermedio); i complementi del predicato (complemento di tempo, di luogo, di maniera, ecc.); coniugazione dei verbi "aumentati"; coniugazione dei verbi contratti e hamzati; participi attivo e passivo; la traslitterazione; nomi deverbali; kàna e inna e le loro sorelle; la proposizione relativa e i pronomi relativi; la declinazione diptòta, ecc.</p>

Metodologia didattica	Lezioni frontali
Risultati attesi	<p>I risultati minimi attesi sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): Capacità di lettura di testi completamente vocalizzati, di identificazione del lessico di base già incontrato durante il corso (in particolare del lessico funzionale), nonché di riconoscimento delle relazioni sintattiche di base all'interno del testo e riconoscimento dei principali modelli di derivazione morfologica. 2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding): vedasi punto 1; inoltre: capacità di attivare un corretto stile di indagine nell'uso del vocabolario che sia basato sulle pregresse conoscenze morfologiche e lessicali. 3. Autonomia di giudizio (making judgements): Aver iniziato a sviluppare la capacità di sovrintendere al proprio processo di apprendimento e quella di formulare riflessioni autonome sugli errori propri e altrui. 4. Abilità comunicative (communication skills): Essere in grado di riconoscere e collocarsi in situazioni di comunicazione considerate tipiche del livello di "sopravvivenza"; comprendere e usare un repertorio basilare di espressioni tipiche della cultura dei paesi di lingua araba. 5. Capacità di apprendimento (learning skills): Si attende che lo studente alla fine del secondo anno sia prossimo ad uno stadio di autonomia nell'apprendimento in cui le nuove tipologie grammaticali ancora da apprendere possano essere messe in relazione con quanto già appreso con relativa facilità. <p>Esercitazioni e lettorato: Alla fine del corso, lo studente migliorerà la sua capacità tecnica di lettura e potrà scrivere più correttamente sotto dettatura; userà correttamente le nozioni fondamentali della grammatica (morfologia e sintassi); potrà tradurre frasi semplici dall'italiano all'arabo e brevi dialoghi dall'arabo in italiano; migliorerà le sue competenze linguistiche e comunicative; sarà in grado di tradurre un breve articolo di giornale.</p>
Modalità di valutazione	<p>Prova scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprensione di un brano verificata attraverso: la risposta a domande ad esso inerenti; - esercizi di grammatica; - traduzione dall'arabo all'italiano senza dizionario. - traduzione dall'arabo all'italiano di un ulteriore brano con l'uso del dizionario. <p>Esame orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lettura e comprensione di un brano/dialogo; <p>conversazione con l'esperto linguistico limitata al lessico e alle strutture studiate durante l'anno accademico.</p>
Testi adottati	<p>Laura Veccia Vaglieri, <i>Grammatica teorico-pratica della lingua araba</i>, Roma, Istituto per l'Oriente, 2 voll., 1937 (con ristampe) e 1961. Laura Veccia Vaglieri, Maria Avino, <i>Grammatica teorico-pratica della lingua araba</i>, Roma, Istituto per l'Oriente, 2 voll., 2014 F Corriente, <i>Gramática árabe</i>, Barcelona, Herder, 2006; N. B.: i suindicati testi sono da considerarsi ciascuno alternativo rispetto agli altri. R. Traini, <i>Vocabolario Arabo-Italiano</i>, Roma, Istituto per l'Oriente, 1993, rist. 2015. T. Buckwalter – D. Parkinson, <i>A Frequency Dictionary of Arabic</i>, Abingdon – New York, Routledge, 2011. Dispense e articoli vari forniti dai docenti.</p>
Ricevimento studenti	Venerdì h. 14.00